ISTITUTO PER GLI AFFARI SOCIALI (IAS)

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 19

VISTO il D.P.C.M. 23 novembre 2007 con il quale l'Istituto Italiano di Medicina Sociale assume la nuova denominazione di "Istituto per gli Affari Sociali";

VISTO il Decreto del Ministero della Solidarietà Sociale 21 gennaio 2008 relativo all'approvazione dello Statuto dell'Istituto per gli Affari Sociali;

VISTO il D.I. 9 settembre 2005;

PRESO ATTO che in ottemperanza al dispositivo dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n.6099/2007 che ha sospeso l'efficacia del D.I. 31 maggio 2007 di commissariamento dell'Ente, è stato ripristinato con effetto immediato l'organo di direzione politica, Presidente e Consiglio di Amministrazione;

ESAMINATI i singoli titoli e capitoli del conto consuntivo per l'esercizio 2008 dell'Istituto per gli Affari Sociali - nonché gli allegati che lo completano - predisposto da Direttore Generale ai sensi dell'art.9.2, lettera g) dello Statuto dell'Ente;

VISTA la relazione predisposta in merito dal Collegio dei Revisori appositamente riunitosi in data 30 marzo 2009;

DELIBERA

di approvare il conto consuntivo dell'Istituto per gli Affari Sociali per l'esercizio 2008, nel testo che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante.
Il conto consuntivo, corredato della documentazione di rito, sarà inviato alle Amministrazioni competenti per la prescritta approvazione.

Roma, 2/4/2009

IL PRESIDENTE

P. C. C.
Il Dirigente U. [illegible]

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL

BILANCIO CONSUNTIVO 2008

PAGINA BIANCA

Settore Trasferimento delle conoscenze tecnico-scientifiche

Relazione sulle attività 2008

A cura delle dottoresse Giulia **Ombuen**, dirigente del Settore, Ernestina **Greco** e Pierangela **Ghezzo,** responsabili di Servizi e Progetti

Roma, 27 marzo 2009

INTRODUZIONE

La presente relazione, predisposta per la Direzione Generale a commento del bilancio consuntivo annuale, illustra i progetti e le attività svolte nel 2008 dal *Settore Trasferimento delle conoscenze tecnico-scientifiche* sulla base di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione nelle ***Linee programmatiche per l'anno 2008***[1]. Queste ultime, nel tener conto degli elementi di novità legati al processo di riordino dell'ente avviato con l'emanazione del nuovo Statuto nel gennaio 2008 e delle priorità indicate nella direttiva dal Ministro della Solidarietà Sociale per l'anno 2008, hanno previsto che le attività del Settore e dei relativi due Servizi (***SIAC - Informazione, Assistenza e Consulenza e SBDE - Biblioteca, Documentazione e Editoria***) fossero orientate al raggiungimento di obiettivi specifici nell'ambito di tre Aree di intervento quali:

A. Comunicazione sociale e istituzionale
B. Informazione e formazione istituzionale
C. Informazione scientifica e documentazione

Pertanto, in coerenza con tali indirizzi, la presente relazione illustra, per ciascuna delle suddette Aree, le linee di attività, i progetti e le azioni svolte nel 2008 sulla base dei contributi dei rispettivi referenti e titolari di progetti. I numerosi elaborati tecnici (rapporti riferiti a: programmazione, avanzamento e conclusione delle attività; impiego di risorse umane ed economiche) predisposti nel corso dell'anno, dal Dirigente e dai Responsabili dei Servizi su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale, non trovano menzione in quanto considerati attività strutturali.

Si ritiene opportuno precisare che le tre Aree di intervento sono state definite e individuate, in via sperimentale nel 2008, per consentire di rendere più strutturata e incisiva la realizzazione dei nuovi obiettivi dell'ente, valorizzando al contempo le competenze e le risorse del *Settore Trasferimento delle conoscenze* già disponibili o comunque attivabili. In sede di riorganizzazione funzionale dell'ente, le tre Aree potrebbero sostituire gli attuali due Servizi attribuiti al Settore provvedendo allo stesso tempo ad incrementare le unità di personale in ruolo assegnate. Il *Settore Trasferimento delle conoscenze*, che soffre da diversi anni di carenza di personale in ruolo (a seguito di trasferimenti e/o collocamenti a riposo[2]), nel 2008 ha, infatti, operato a regime e con regolarità avvalendosi di soli 7 dipendenti coadiuvati da 7 unità di collaboratori esterni con contratti co.co.co.) riferiti ai seguenti profili e livelli professionali:

- n. 1 unità Dirigente Tecnologo
- n. 1 unità Primo Tecnologo
- n. 2 unità Tecnologi III Livello
- n. 1 unità CTER IV Livello
- n. 1 unità CTER VI Livello
- n. 1 unità Operatore tecnico VI Livello

Ulteriori cinque unità di personale era stato previsto venissero acquisite nel corso del 2008 attraverso avvisi pubblici, ma l'espletamento delle procedure di selezione è stato completato solo nel febbraio 2009.

SIAC

1 Settore Trasferimento conoscenze tecnico-scientifiche

SBDE

2 Settore ricerca scientifica

povertà
disabilità
anziani
immigrati
infanzia/adolescenza

[1] Delibera del C.d.A. n. 8 del 13 marzo 2008

[2] Ultima, in ordine di tempo, è la collocazione a riposo nell'ottobre 2007di una unità di personale, inquadrata nel profilo di Primo Tecnologo.

A. COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE

A cura di Giulia Ombuen, dirigente del Settore Trasferimento delle conoscenze tecnico-scientifiche.

L'Area Comunicazione sociale e istituzionale, sulla base dei compiti attribuiti all'IAS circa il trasferimento e la diffusione delle conoscenze (lettera h) art.1 dello Statuto) e in coerenza con le pregresse competenze dell'ente, studia, promuove e gestisce i processi di comunicazione dell'istituto, previsti anche dalla legge n. 150/2000, a favore dell'utenza esterna e interna. A tal fine l'Area:

- progetta e realizza strumenti e campagne di sensibilizzazione e/o divulgazione sui diversi argomenti di interesse dell'ente e fornisce consulenza, supporto operativo ed assistenza tecnica alle strutture e agli uffici dell'ente per la definizione di iniziative e azioni istituzionali;
- *coordina la gestione del sito internet istituzionale (conforme ai requisiti di accessibilità dettati dalla* Legge Stanca 2004 e successivi regolamenti attuativi) per quanto riguarda sia l'implementazione costante dello stesso con i contenuti prodotti dai diversi uffici dell'ente e dalla propria Area, sia la progettazione e lo sviluppo di strumenti e servizi (banche dati);
- programma e cura l'organizzazione di convegni, manifestazioni ed altre attività di rappresentanza per promuovere le attività dell'ente;
- cura le relazioni con gli organi di informazione (quotidiani, emittenti radio televisive, internet, etc.) finalizzate a veicolare l'attività istituzionale dell'ente presso il grande pubblico;
- promuove la circolazione delle informazioni e delle comunicazioni interne proponendo soluzioni che garantiscano un'efficace diffusione delle stesse;
- effettua attività di monitoraggio sull'efficacia della comunicazione interna e esterna e sui relativi flussi individuando processi per il loro miglioramento;
- conduce studi e ricerche sugli argomenti di interesse dell'ente.

Nel 2008 le azioni previste nelle citate ***Linee programmatiche per l'anno 2008*** per questa Area sono state:

- una Campagna nazionale per la promozione del dialogo interculturale, in particolare tra i giovani;
- un premio per gli istituti scolastici delle medie inferiori e superiori che si sono distinti per particolari iniziative di contrasto al fenomeno del bullismo;
- il progetto Stampa e Comunicazione istituzionale;
- attività di organizzazione convegni, seminari ed eventi di promozione dell'ente;
- conclusione della Campagna Europea per la salute e la sicurezza sul lavoro 2007 "Alleggerisci il carico!"
- curare la ri-progettazione del sito internet istituzionale secondo i requisiti di accessibilità;
- aggiornamento della banca dati normativa in materia di politiche sociali.

Per attuare le suddette azioni sono state sviluppate alcune specifiche attività progettuali di cui si riporta una sintetica illustrazione.

ATTIVITÀ PROGETTUALI REALIZZATE NEL 2008

1. Evento nazionale "Musica nelle scuole per il dialogo interculturale" - *Premio nazionale Buone pratiche musicali*

Gruppo di lavoro: dott.ssa Giulia **Ombuen** (titolare del progetto), sig.ra Anna **Salzano**, dott.ssa Pierangela **Ghezzo** (membro della Commissione di valutazione del Premio) nonché i collaboratori a contratto dott.ssa Emanuela **Caravaggi Mazzonna** e Andrea **Somma** (per la pubblicizzazione del bando e dell'evento).

Premessa

Il 2008 è stato l'***Anno europeo del dialogo interculturale,*** proclamato dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione europea al fine di incoraggiare le persone che vivono nell'UE, in particolare i giovani, a ricercare attivamente il contatto con le altre culture, nel proprio paese o all'estero, e contribuire così a promuovere la tolleranza e al reciproco rispetto, condizioni preliminari del dialogo interculturale. Tali finalità derivano dalla sempre più elevata presenza di popolazione immigrata nei diversi Stati membri dell'Unione a seguito della globalizzazione dei mercati che in Italia trova riscontro nel continuo aumento di studenti stranieri nelle scuole di ogni ordine e grado. Secondo recenti dati del MIUR, tra i giovani iscritti a scuole e università, le nazionalità di provenienza estera sono ben 192[3] e la presenza di alunni con cittadinanza non italiana nelle scuole

[3] Fonte: Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale per gli Studi e la Programmazione e per i Sistemi Informativi, "*Alunni con cittadinanza non italiana. Scuole statali e non statali. Anno scolastico 2006-2007*", marzo 2008.

dell'obbligo ha raggiunto il 5,6% del totale degli iscritti. Nella scuola primaria statale ogni 14 presenti 1 è straniero, pari al 7,1%[4].
Ed è proprio a favore delle scuole primarie che l'Istituto per gli Affari Sociali, chiamato a sostenere gli obiettivi dell'Anno europeo dalla Direttiva del ministro della Solidarietà Sociale, ha inteso rivolgere uno specifico intervento promovendo l'adozione di pratiche musicali tra i minori per la formazione di individui consapevoli di sé e degli altri, aperti al dialogo e al confronto con altre culture, prerequisiti necessari per una convivenza democratica in una società multiculturale quale quella italiana. La scelta della pratica musicale per promuovere il dialogo interculturale è stata effettuata anche in considerazione delle potenzialità di socializzazione che essa offre per contrastare fenomeni di disagio psico-sociale tra i minori (bullismo, ecc.), concetto quest'ultimo alla base di una ricerca, avviata dall'IAS nel 2008, dal titolo "Musica e minori: multiculturalità e socialità, musica e intercultura" il cui obiettivo è la *sperimentazione di un modello di intervento multidisciplinare basato sulla pratica musicale e sulla valutazione della sua efficacia quale strumento di educazione interculturale e di socializzazione nelle scuole elementari.*

Obiettivi

- Favorire il dialogo interculturale tra gli alunni all'interno di classi con bambini stranieri, intendendo per straniero anche la/il bambina/o con uno o entrambi i genitori nati all'estero;
- favorire la conoscenza e la valorizzazione delle esperienze positive di pratica musicale tra alunni italiani e stranieri per il dialogo interculturale e per la prevenzione di problemi di ordine comportamentale e psicologico (ad esempio: atteggiamenti conflittuali che degenerino in comportamenti aggressivi ed atti di bullismo);
- sensibilizzare i vari attori sociali sulle potenzialità offerte dalla pratica musicale nelle scuole per il riconoscimento ed il rispetto delle diversità culturali, e per potenziare le capacità cognitive e le competenze sociali dei bambini.

Risultati

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra esposti, l'IAS, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS), ha bandito - nel mese di settembre - un concorso nazionale per far emergere esempi di "*Buone pratiche musicali nelle scuole per il dialogo interculturale e l'integrazione psico-sociale tra i minori*". Il concorso, che prevedeva l'assegnazione alle scuole di tre premi di duemila euro per l'acquisto di strumenti musicali e/o la partecipazione ad eventi musicali, ha consentito di raccogliere oltre 130 buone pratiche e, in considerazione della positività di numerose di esse, ha portato la Commissione di valutazione ad assegnare, oltre ai 3 premi previsti, 10 menzioni speciali ad altrettante scuole che si sono distinte per la qualità musicale raggiunta e/o il coinvolgimento dei familiari dei bambini e del territorio. La premiazione delle buone pratiche è avvenuta in occasione di un evento nazionale, dal titolo "**Musica nelle scuole per il dialogo interculturale: lezione/concerto interattiva per i ragazzi delle scuole elementari**", realizzato all'Auditorium di Santa Cecilia a Roma il 2 dicembre 2008, con il patrocinio dell'Accademia di Santa Cecilia.
All'evento erano presenti **Antonio Guidi**, presidente dell'IAS, **Luigi Berlinguer**, presidente del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica e presidente onorario della Commissione di valutazione del concorso, **Massimo Radiciotti**, direttore dell'IRRE Lazio in rappresentanza dell'ANSAS, e **Giulia Ombuen**, membro della Commissione di valutazione, che hanno illustrato le finalità dell'evento e consegnato le targhe di riconoscimento ai premiati. I bambini delle scuole vincitrici hanno replicato le rispettive esperienze musicali alternandosi sul palco con i professionisti dell'Accademia di Santa Cecilia. Questi ultimi hanno coinvolto il pubblico, oltre 1500 bambini provenienti da tutta Italia, con musiche, canti e giochi finalizzati a far comprendere che, a prescindere dalla lingua che si parla, la musica è un linguaggio universale. A tutti i bambini presenti sono state date in omaggio le clavette dello strumentario Orff con cui hanno interagito durante la mattinata, e un programma con uno spartito per riprodurre in classe una delle musiche della giornata.

2. Stampa e Comunicazione istituzionale

Gruppo di lavoro[5]: dott.ssa Giulia **Ombuen** (titolare del progetto), sig.ra Anna **Salzano** e i collaboratori a contratto dott.ssa Emanuela **Caravaggi Mazzonna** e Andrea **Somma**.

Obiettivi del progetto sono una serie di interventi di comunicazione con particolare riferimento a due aspetti:

---

[4] Ibidem.

[5] Il gruppo di lavoro prevedeva anche una professionalità iscritta all'ordine dei giornalisti. Tale professionalità, non presente all'interno dell'ente, è stata acquisita solo nel febbraio 2009 a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione del relativo avviso pubblico.

- la diffusione di informazioni su temi di rilevanza sociale attinenti la *mission* dell'ente e
- la promozione delle attività e delle iniziative dell'ente sia verso l'esterno (l'opinione pubblica in generale e i media in particolare), sia verso l'interno.

Gli strumenti utilizzati per la realizzazione degli obiettivi del progetto sono stati diversi e per ciascuno di essi di seguito si riepiloga sinteticamente quanto realizzato nel corso del 2008.

2.1. Sito Internet e Newsletter

Per quanto attiene la comunicazione esterna il gruppo redazionale del progetto Stampa e Comunicazione istituzionale ha curato la redazione di schede su argomenti di attualità per l'aggiornamento del sito istituzionale www.istitutoaffarisociali.it, ed in particolare delle sezioni "Comunicati stampa", "Primo piano", "Salute e sicurezza sul lavoro", "Dall'Europa", e l'aggiornamento quotidiano di convegni, eventi, premi, bandi, ecc. organizzati, oltre che dall'IAS, da soggetti esterni, sia a livello nazionale sia internazionale. Inoltre, lo stesso gruppo redazionale ha curato la predisposizione della Newsletter IASNews, strumento strategico ed efficace sia per aggiornare gli iscritti sulle attività istituzionali sia per fidelizzarli nella consultazione del sito web. La Newsletter, attiva e on-line dal 2004, propone, con cadenza mensile, brevi lanci o schede sulle attività dell'IAS unitamente a informazioni su iniziative meritevoli sul piano sociale promosse dalla "società civile".

2.2. Convegni, seminari, eventi e attività di ufficio stampa.

Anche nel 2008 sono stati organizzati diversi convegni ed eventi su argomenti di interesse dell'ente che, oltre a svolgere la funzione di catalizzatori dell'attenzione mediatica sull'operato dell'IAS, si sono rivelati un proficuo momento di approfondimento, scambio e arricchimento conoscitivo su argomenti di attualità.
Il gruppo di lavoro del Progetto per ogni iniziativa, oltre a curare gli aspetti logistici e organizzativi, ne ha seguito la promozione e pubblicizzazione attraverso l'individuazione del pubblico/target, la creazione di mailing-list specifiche, la redazione e diffusione di comunicati stampa e la stesura di schede di approfondimento. Queste ultime attività hanno dato luogo ad oltre 150 passaggi stampa su agenzie, siti internet, giornali e televisioni.

Gli incontri realizzati, cui hanno partecipato studiosi, ricercatori, esponenti delle istituzioni e delle associazioni, sono stati i seguenti:

2.2.1 Premiazione Buone pratiche italiane per la prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici lavorativi (Roma, INAIL, 27 maggio 2008)
L'IAS, insieme alle altre amministrazioni che costituiscono il Network italiano dell'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro, ha organizzato l'evento conclusivo della Campagna europea per la sicurezza sul lavoro 2007 dedicata alla prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici (DMS) e caratterizzata dallo slogan *"Alleggerisci il carico!"*. L'evento ha previsto la premiazione delle 19 aziende italiane che, avendo partecipato al Concorso europeo "Buone pratiche" per prevenire i DMS lavorativi, sono state invitate a Roma ad illustrare, in un convegno pubblico, le soluzioni organizzative adottate e a ricevere le targhe di riconoscimento da parte dei rappresentanti delle istituzioni nazionali che compongono il Network: Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ISPESL, INAIL, IAS, ISS, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Lazio, ANMIL, organizzazioni sindacali dei lavoratori e organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro.

2.2.2 Convegno "Media ed Infanzia: opportunità e rischio" (Roma, Ateneo Pontificio "Regina Apostolorum", 19 giugno 2008)
Il convegno, organizzato nell'ambito delle XI Giornate medico-legali romane ed europee, ha avuto la finalità di approfondire il tanto dibattuto tema del rapporto fra media e minori. Durante il convegno l'IAS ha presentato i risultati della ricerca su "*Videogiochi e minori: miti, valori e modelli di comportamento*", indagine unica nel panorama nazionale ed europeo. L'incontro ha evidenziato la necessità di un intervento da parte delle famiglie e degli educatori per preparare i ragazzi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione arginandone gli effetti negativi derivanti dal un loro uso scorretto. Molte le proposte avanzate per rendere gli stessi genitori più informati, competenti e coinvolti nelle scelte di intrattenimento mediatico dei loro figli.

2.2.3. Seminario "Psicoterapia e Neuroscienze Sociali" (Roma, IAS, 4 ottobre 2008)
Illustri studiosi del mondo accademico e della ricerca si sono confrontati sulla necessità di un'integrazione fra psicoterapia e neuroscienze sociali nel convegno organizzato dall'Istituto Romano di Psicoterapia Psicodinamica Integrata in collaborazione con l'IAS. L'attenzione dei relatori si è focalizzata sull'esigenza di superare la vecchia contrapposizione tra indirizzo biologico e psicologico della ricerca. Alcuni dei temi al centro del dibattito sono stati il concetto di "cervello sociale",

l'interazione fra soggetti, la costruzione di contesti relazionali all'interno dei quali gli individui realizzano il senso del "noi", l'analisi dei limiti e delle possibilità della psicodinamica.

2.2.4. Convegno "Qualità della vita dell'anziano. Il ruolo della famiglia e delle altre reti sociali" (Roma, IAS, 14 novembre 2008).
Il convegno, organizzato in collaborazione con l'Istituto di Igiene dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha rappresentato una preziosa occasione per fare il punto sulla attuale condizione degli anziani e per delineare possibili politiche di intervento. Nel corso dell'incontro è stata presentata la ricerca svolta dall'IAS *"Anziani, reti sociali ed inclusione sociale"* e si è sottolineata l'importanza delle reti sociali come fattore di protezione del benessere psico-fisico e sociale soprattutto delle persone anziane, in quanto strumenti attraverso cui queste ultime possono sentirsi sostenute, stimate e valorizzate.

2.2.5. Convegno "Aspetti sociali e preventivi dell'obesità infantile" (Roma, IAS, 28 novembre 2008)
La diffusione dell'obesità tra i bambini, problematica sempre più diffusa anche in Italia e che richiede interventi di contrasto del fenomeno da parte delle Istituzioni con campagne di prevenzione che avviino al più presto un cambiamento di tendenza, è stato il tema di un convegno dell'IAS. Sono intervenuti sociologi, medici e, in qualità di rappresentante del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, Isabella Manichini, che ha sottolineato la necessità di costruire un nuovo modello di welfare che superi il tradizionale approccio assistenzialistico e che miri ad una reale integrazione fra le politiche sociali, sanitarie e lavorative. Protagoniste di questo nuovo modello le nuove generazioni e le loro famiglie, chiamate a responsabilizzarsi verso un uso più adeguato delle risorse disponibili, finalizzato a creare un ambiente più vivibile. Nel corso del convegno sono stati anche presentati i risultati della ricerca IAS "Obesità e stili di vita in età evolutiva".

Nell'ottica di incentivare ed arricchire il dibattito su tematiche di attualità e di costituire un polo di riferimento informativo su argomenti di carattere scientifico, l'IAS ha inoltre ospitato i seguenti convegni:

- "**I disturbi di personalità**" organizzato dalla Scuola di Formazione di Psicoterapia ad Indirizzo Dinamico (Roma, IAS, 24 Maggio 2008);
- **Presentazione del disegno di legge Norme sulla riparazione e prevenzione dei danni da attività medica** promosso e organizzato dalla Società Italiana degli Studiosi di Diritto Civile (Roma, IAS, 12 giugno 2008);
- "**III Giornata di studio Rorschach e Psicologia del Profondo**" organizzata dall'Istituto Italiano di Studio e Ricerca Psicodiagnostica – Scuola Romana Rorschach (Roma, IAS, 18 ottobre 2008).

2.3. Intranet, posta elettronica e comunicazioni interne
Nel corso del 2008 il personale tecnico del Settore Ricerca ha creato la Intranet per la condivisione di documenti e informazioni interne, anche sulla base delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro del progetto Stampa e Comunicazione istituzionale. Quest'ultimo, infatti, avendo tra i propri obiettivi anche la comunicazione interna, ha richiesto l'inserimento delle seguenti voci nel menu della Intranet:

- Attività: calendario eventi, disponibilità sala riunioni, delibere e decreti, recapiti interni, rassegna stampa;
- Moduli: modelli per pratiche amministrative, modelli fax e lettere;
- Utilità: file Logo dell'ente in formato jpg e vettoriale.

Le azioni di comunicazione interna, veicolate tramite Intranet e/o posta elettronica e/o formato cartaceo, hanno riguardato:

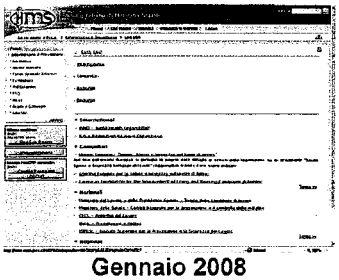
- rassegna stampa quotidiana su argomenti di interesse dell'ente e rassegne stampa delle iniziative promosse dall'IAS per Presidenza, Direzione Generale e Unità Scientifica. Le rassegne stampa, fornite in formato cartaceo, sono state effettuate sui due quotidiani richiesti dalla Direzione Generale *(Libero* e *Corriere della Sera)*, agenzie di stampa on-line e siti web;
- predisposizione di un bando per l'ideazione e la realizzazione grafica del logo IAS da indirizzare agli istituti di grafica e/o a giovani sino ai 25 anni di età, la cui emanazione è stata sospesa a seguito della scelta dei vertici dell'ente di far modificare parzialmente il precedente logo alla ditta che gestisce la grafica del sito web, in attesa del completamento del processo di riordino;
- creazione del nuovo logo in formato vettoriale;
- predisposizione di file "tipo" con il nuovo logo dell'ente per la corrispondenza (lettere, fax, moduli interni) e raccolta dei recapiti interni (telefoni, fax ed e-mail) di tutto il personale;
- individuazione e segnalazione di iniziative nazionali e internazionali attinenti le materie di interesse dell'ente per il personale.

3. Sito web istituzionale (conforme ai requisiti di accessibilità)

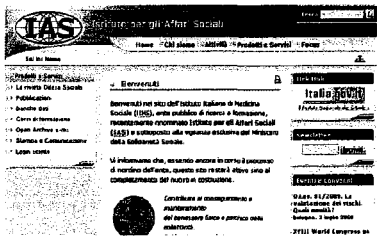
Gruppo di lavoro: dott.ssa Giulia **Ombuen** (titolare del progetto) e sig. Andrea **Somma**, collaboratore a contratto.

Obiettivi generali del progetto sono la diffusione all'utenza web delle informazioni prodotte e/o del patrimonio dell'ente garantendone altresì la conformità ai requisiti di accessibilità e usabilità previsti dalla Legge Stanca 2004.

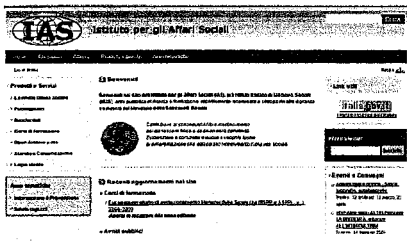
L'Istituto sin dal 2000 è *on line* con un proprio sito Internet attraverso il quale promuove e diffonde all'utenza della rete web dati e informazioni tecnico-scientifici su argomenti, attività e servizi dell'ente, così come previsto per la comunicazione delle pubbliche amministrazioni dalla Legge 150/2000. Ri-progettato dal punto di vista strutturale e grafico nel 2007 per rendere fruibili le informazioni anche ai cittadini con particolari disabilità (Legge Stanca n. 4/2004), il sito nel 2008 è stato sottoposto ad ulteriore *restyling* per dare visibilità alle modifiche intervenute su denominazione (cambio del logo) e *mission* dell'ente (redistribuzione dei contenuti nelle diverse sezioni previste).



Gennaio 2008



Ottobre 2008



Febbraio 2009

Nel corso del 2008, come si evince dalle immagini sopra riportate, il sito è stato modificato nell'impostazione grafica: dopo un primo intervento di sostituzione del logo (ottobre) sono stati modificati i telai e reimpostata la home page. La struttura del sito, estremamente semplificata per garantire una agile navigazione, prevede quattro voci nel menu iniziale (pulsanti orizzontali) corrispondenti alle sezioni principali, due menu contestuali all'area nella colonna di sinistra (delle sezioni più frequentemente aggiornate), alcuni box per "collegamenti rapidi" nella colonna di destra. Il percorso di navigazione è evidenziato immediatamente sotto la testata e la barra orizzontale con le "*briciole di pane*", che consentono di non perdere l'orientamento all'interno del sito, mostrando il percorso effettuato e la possibilità di tornare indietro nella navigazione.

Le quattro principali sezioni del menu, da cui si accede a ulteriori sotto sezioni, contengono le seguenti informazioni:

- **Chi siamo** - con le informazioni sull'ente, dallo Statuto alle notizie storiche, dalla composizione degli organi alla struttura organizzativa, eventuali bandi e concorsi e contratti di collaborazione in essere, nonché informazioni su come raggiungere l'ente e sui contatti.
- **Attività** - sezione dedicata alla descrizione delle principali attività svolte dall'ente aggregate in aree: ricerca scientifica, formazione, comunicazione, editoria, biblioteca.
- **Prodotti e Servizi** - che comprende tutte le informazioni relative ai prodotti ed ai servizi offerti on-line: la rivista Difesa sociale in versione e-journal, le pubblicazioni, le banche dati, i corsi di formazione, l'open archive E-ms, cui si aggiunge la sotto-sezione "Stampa e comunicazione ", che contiene link a notizie recenti sulla scienza prodotte dall'Ansa, comunicati stampa, notizie in primo piano, segnalazioni dall'Europa, approfondimenti e la Newsletter periodica IASNews. Dallo stesso menu è possibile accedere alla pagina "Login utente" per l'iscrizione, la modifica e la cancellazione dei propri dati per l'invio automatico della Newsletter periodica.
- **Aree tematiche** - che contiene informazioni curate dall'IAS su specifici argomenti di interesse istituzionale quali:
    - ***Informazione è Prevenzione***, progetto realizzato in collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, che sin dal 2000 fornisce informazioni tecnico-normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
    - ***Salute ragazzi!*** ,che fornisce notizie di attualità per un pubblico di giovani.

Occorre precisare che dal punto di vista dei contenuti l'attuale versione del sito rappresenta un punto di equilibrio tra esigenze contrastanti: da un lato, la necessità di garantire informazioni aggiornate all'utenza sulle attività istituzionali; dall'altro la mancanza di informazioni esatte sulla organizzazione interna e sui nuovi

ambiti di intervento, causata dal non completato processo di riordino dell'ente. A fronte di queste significative criticità, alcuni contenuti informativi del sito non sono stati aggiornati ed in particolare tutti quelli riferiti agli assetti organizzativi interni e alla conseguente ripartizione delle competenze tra i diversi uffici e servizi, essendo ancora in corso la loro definizione. Inoltre, la sezione "Aree tematiche", prevista per l'accesso a dati e informazioni di interesse dell'ente, raccoglie ancora i contenuti così come previsti nel precedente assetto istituzionale. A seguito dell'approvazione definitiva del *Regolamento di organizzazione e il funzionamento degli organi e delle strutture IAS* e dell'emanazione, da parte degli Organi, degli indirizzi sugli ambiti di intervento dell'ente, sarà possibile procedere alla ridistribuzione e implementazione dei nuovi contenuti informativi. Grazie alla scelta, adottata già da alcuni anni, di avvalersi di un Content Management System (CMS) conforme alle principali regole sull'accessibilità, entrambe le fattispecie sopra indicate, sia pur critiche per l'immagine dell'ente, da un punto di vista tecnico non rappresentano un problema per lo sviluppo del sito laddove il personale dell'ente può modificare autonomamente struttura e contenuti web da remoto, senza dover ricorrere a programmatori esterni.

Le azioni previste per la gestione del sito attengono a due macro-tipologie di professionalità ed in particolare:

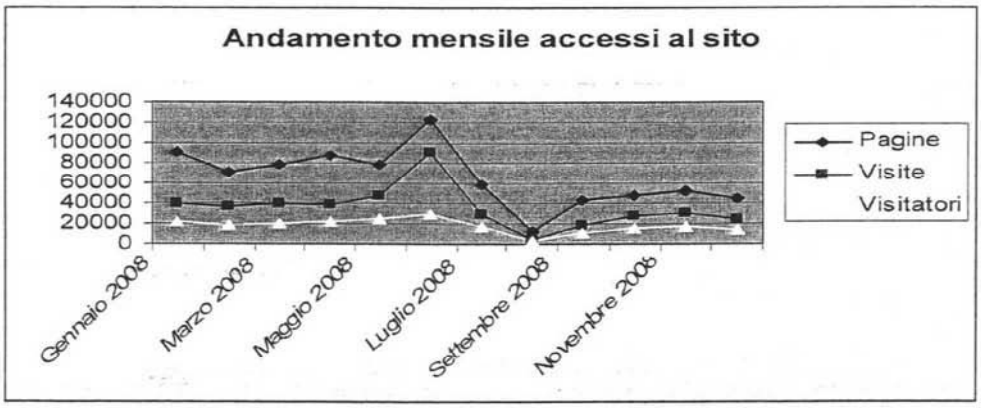
- **Redazionali,** attinenti la definizione della distribuzione delle informazioni nel sito internet; l'aggiornamento costante di dati e notizie per le diverse sezioni del sito predisposte o redatte dai referenti dei diversi uffici e/o progetti dell'ente; la verifica della conformità di tutti i contenuti (testi, immagini, tabelle, ecc.) ai requisiti di accessibilità e usabilità;

- **tecnico-informatiche** per la gestione a regime del sito Internet (gestione servizio di connettività e caselle di posta istituzionali; registrazione domini (.it e .eu); risoluzione di problematiche connesse con l'uso di applicativi; aggiornamento antivirus e gestione licenze; definizione delle variabili necessarie per la costruzione di eventuali banche dati; indicizzazione e verifica periodica delle funzionalità del sito; istruzione pratiche amministrative per pagamenti; ecc..

Il gruppo redazionale, composto dai referenti di uffici, servizi e specifici progetti, ha fornito i contenuti informativi che hanno consentito l'aggiornamento costante, spesso quotidiano, dei contenuti del sito sulla base dei testi e/o dei dati prodotti dai diversi uffici dell'ente (banca dati normativa, *Difesa Sociale* e-journal; "Stampa e comunicazione", inclusa la newsletter mensile; Pubblicazioni; Corsi di formazione; ecc.).
L'implementazione dei contenuti nel web è stata curata direttamente dagli autori ovvero è stata garantita dal personale tecnico assegnato al progetto che conosce l'applicativo in uso e le regole previste per la trasposizione dei testi in conformità con i requisiti per l'accessibilità degli stessi.
Per quanto riguarda gli accessi al sito, le statistiche generate automaticamente dalla piattaforma CMS in uso presso l'ente consentono di disporre dei seguenti dati riferiti al periodo gennaio – dicembre 2008.

- Numero totale di pagine visitate 786.375
- Numero totale delle visite 430.216
- Numero totale dei visitatori 209.525
- Numero medio di visite mensili 35.851
- Numero medio di visitatori mensili 17.460

Come si evince dal grafico sotto riportato, un incremento degli accessi si è riscontrato in corrispondenza di iniziative promosse dall'ente: tra la fine di maggio e il mese di luglio, quando l'IAS ha promosso e organizzato due convegni e bandito degli avvisi pubblici per acquisire personale a contratto; e tra la fine di ottobre e i primi di dicembre, in occasione del concorso nazionale "*Buone pratiche musicali per il dialogo interculturale*".



Per quanto riguarda, invece, le pagine più consultate, oltre alla home page di primo accesso, si è continuato a registrare una maggiore attenzione per quelle contenute nelle sezioni **Prodotti e Servizi** e **Informazione è Prevenzione**, essendo le sezioni con gli aggiornamenti più frequenti.

Infine, nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti ulteriori attività tecnico-amministrative:

- registrare il nuovo dominio internet *www.istitutoaffarisociali* con estensione italiana e europea (.it e .eu) e confermare la registrazione del dominio *www.iims* (.it e .eu);
- curare l'apertura di 70 nuove caselle di posta con l'estensione del nuovo dominio e il re-indirizzamento automatico dei messaggi inviati alle pregresse caselle, mantenute ancora attive al fine di evitare la dispersione di contatti già avviati;
- progettare il *restyling* grafico del sito internet istituzionale (nuovo logo) e avviare la progettazione per riorganizzare i contenuti;
- effettuare la migrazione dell'URL da *iims.it* a *istitutoaffarisociali.it* (*on-line* da ottobre 2008);
- curare la risoluzione di problematiche tecniche derivanti dalle modifiche grafiche e contenutistiche del sito Internet istituzionale;
- rinnovare il contratto di assistenza del server presso l'IAS e far effettuare n. 3 interventi per malfunzionamenti;
- verificare e inoltrare pratiche amministrative per le fatture dei fornitori dei servizi di *hosting*, posta elettronica, assistenza applicativi e server interno.

4. Banca dati normativa in materia di politiche sociali (sezione del sito Internet istituzionale)

Gruppo di lavoro: dott.ssa Giulia **Ombuen** (titolare del progetto) e la dott.ssa Anna Maria **Rocchi**, collaboratore a contratto.

Premessa
Sin dal 2000, l'Istituto ha messo a disposizione dell'utenza web i principali provvedimenti emanati in materia di politiche sociali con particolare riferimento alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di diffonderne e incrementarne la conoscenza. I provvedimenti, suddivisi in base alla tipologia (internazionale, comunitaria, statale, prassi e giurisprudenza) ed aggiornati costantemente anche in base alla vigenza degli stessi, sono diffusi attraverso una specifica banca dati on-line consultabile dal sito internet istituzionale.

Obiettivi
Obiettivo principale del Progetto è di rendere disponibili nel sito internet istituzionale, per gli utenti esterni e interni, i principali provvedimenti emanati in materia di politiche sociali, alcuni dei quali integrati con le modifiche apportate da provvedimenti successivi, attraverso un *data-base* costantemente aggiornato e di facile consultazione anche per utenti con diverse abilità.

Risultati
Nel 2008, a seguito dei nuovi compiti attribuiti all'ente dal nuovo Statuto, la banca dati normativa è stata implementata con provvedimenti riferiti alle seguenti aree tematiche:

- Politica sociale in generale
- Anziani
- Disabili
- Giovani
- Immigrati
- Minori
- Povertà
- Responsabilità Sociale delle Imprese
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Terzo settore.

Le attività hanno previsto la selezione e la digitazione dei provvedimenti nelle diverse sezioni e la gestione dei link di collegamento ai documenti correlati. Per alcuni provvedimenti, che hanno subito modifiche e integrazioni, sono state predisposte all'interno del testo note redazionali per informare gli utenti sugli interventi legislativi successivi alla data di emanazione degli stessi, differenziate con numeri progressivi e costantemente aggiornate.
Grazie all'utilizzo di uno specifico Content Management System (CMS) di interfaccia Internet, la banca dati normativa sin dal 2007 risponde all'obiettivo di offrire al pubblico le informazioni in conformità con quanto previsto in materia di "accessibilità" dei contenuti web. Pertanto, tutti i provvedimenti sono trasposti in pagine "accessibili", con codici identificativi di titoli, paragrafi elenco, tabelle e immagini commentate. Nella maggior

parte dei casi, questo intervento ha previsto la creazione di più pagine per ciascun provvedimento in funzione della lunghezza e struttura dello stesso (in Titoli e Allegati), come nel caso del D.Lgs. 81 emanato nel 2008, che ha dato luogo a 64 pagine "accessibili" (corrispondenti ai diversi Titoli e Allegati dello stesso) più una nota al Provvedimento riepilogativa delle modifiche intervenute. Nei rari casi in cui i provvedimenti erano di dimensioni o contenuto di difficile trasposizione in pagine "accessibili", i testi sono stati forniti in file PDF debitamente segnalati per il download.
All'interno della banca dati è stata inoltre creata una pagina dedicata al *monitoraggio delle principali Direttive europee in materia di salute e sicurezza sul lavoro* aggregate per anno di emanazione e costantemente aggiornate con riguardo al provvedimento di recepimento adottato in Italia (con link attivo al testo integrale presente nella banca dati).
L'interesse manifestato da parte dell'utenza diffusa è dimostrato dal numero di accessi alla banca dati normativa registrati automaticamente dal sito internet istituzionale: 6.000 in media al mese, diversi dei quali provenienti da ricerche effettuate tramite motori di ricerca o da citazioni della banca dati in altri siti internet con link diretti alla stessa.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELL'AREA NEL 2008

Oltre alle attività progettuali sopra elencate, ulteriori attività sono state svolte dai dipendenti per le materie di propria competenza. In particolare

- **Corso universitario di perfezionamento "Manager della Sicurezza" 2007-2008** (IIMS – LUMSA)
  - la dott.ssa **Ombuen** è stata **relatore** di una tesi e **commissario d'esame** finale presso l'IAS (marzo 2008);

- **Network Nazionale dell'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro** – presso l'ISPESL
  - partecipazione alle riunioni quadrimestrali in **rappresentanza dell'ente** per la definizione della Campagna Europea 2008-2009 sulla valutazione dei rischi - dott.ssa **Ombuen**
  - predisposizione di un **poster** sulle attività svolte dal Network in occasione della Campagna Europea 2006 "Partiamo bene!" per la sicurezza e la salute sul lavoro dei giovani presentato al **XVIII Congresso mondiale sulla sicurezza e la salute sul lavoro** che ha avuto luogo a Seoul (Repubblica di Corea) dal 29 giugno al 2 luglio 2008 - predisposto dalla dott.ssa **Ombuen** in collaborazione con l'ISPESL e l'INAIL.

Infine, il personale in ruolo di questa Area ha partecipato a corsi di aggiornamento della lingua inglese (tuttora in corso).